

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to TASSINI Edoardo

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 08.11.2016 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 28.09.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33

Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Piano Regolatore Cimiteriale .Approvazione

L'anno DUEMILASEDICI, addì VENTOTTO del mese di SETTEMBRE, alle ore 21,00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano	X	
ORIGLIA Davide	X	
GASTALDI Flavio	X	
ABRATE Enrico	X	
AIMETTA Pietro	X	
CANALE Paolo		X
DOMPE' Marilena	X	
PETTE' Anna Maria	X	
MORELLI Alessandro	X	
CRAVERO Ambrogio		X
DAVICO Roberto	X	
	9	2

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo e CEIRANO Matteo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Arch. Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'Amministrazione comunale intende aggiornare il proprio Piano Regolatore Cimiteriale atto a regolamentare lo sviluppo futuro del sistema cimiteriale del Comune di Genola,
- Il Piano deve essere redatto descrivendo ed analizzando i seguenti parametri:
 - La struttura cimiteriale e le aree a servizi esistenti;
 - La disponibilità dei posti salma suddivisi per i vari tipi di sepoltura;
 - L'andamento della mortalità e la richiesta dei posti salma per le diverse tipologie di sepoltura;
 - I fabbisogni futuri previsti per un periodo temporale della durata di vent'anni;
 - La normativa volta al superamento delle barriere architettoniche (Legge n. 13/89 e D.M. n. 236/89 Legge n. 104/92 D.P.R. n. 503/1996).
- In merito alla redazione dei Piani Cimiteriali l'art. 54 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 prescrive che gli uffici comunali competenti debbano dotarsi di una planimetria dei cimiteri esistenti, estesa anche alle zone circostanti.
- Ai sensi della nota prot. n. 1867/767 del 17 marzo 1995 dell'Assessorato Assistenza Sanitaria le previsioni / prescrizioni contenute nei piani cimiteriali devono essere verificate almeno ogni vent'anni. La planimetria sopraccitata dovrà essere aggiornata ogni cinque anni o quando siano creati nuovi Cimiteri o siano soppressi quelli esistenti o quando questi ultimi siano soggetti a modifiche ed ampliamenti.

ATTESO CHE:

- Il Piano Regolatore Cimiteriale deve essere approvato dal Consiglio Comunale e l'approvazione assumerà effetto definitivo, subordinatamente al ricevimento del conforme parere obbligatorio dell'A.S.L. – Servizio Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente, ai sensi degli artt. 54 e seguenti del D.P.R. n. 285/90;
- Il predetto Piano Regolatore Cimiteriale, visti e considerati i suoi contenuti, non costituisce variante del P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il D.P.R. n. 285/90 “Approvazione del Regolamento di polizia mortuaria”;
- la circolare esplicativa del Ministero della Sanità 24.06.1993 n. 24 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 158 del 08/07/1993;
- la nota prot. 1867/48/767 del 17.03.1995 dell'Assessorato Assistenza Sanitaria della Regione Piemonte “Definizione delle procedure in merito alle proposte di parere su: riduzione delle fasce di rispetto cimiteriali, piani regolatori cimiteriali, progetti di costruzione e ampliamento dei cimiteri”;
- la nota prot. 7579/27.002 del 06/07/1998 dell'Assessorato Sanità della Regione Piemonte recante integrazioni alla nota prot. 1867/48/767 del 17.03.1995 dell'Assessorato Assistenza Sanitaria della Regione Piemonte e inerente alla “Definizione delle procedure in merito alle proposte di parere su: riduzione delle fasce di rispetto cimiteriali, piano regolatori cimiteriali, progetti di costruzione e ampliamento dei cimiteri”;
- la nota prot. 9735/27.002 del 06.06.2001 della Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte “D. Lgs. N. 112/98 – Decentramento funzioni agli Enti Locali. Disposizioni in ordine: all'attribuzione alle ASL delle funzioni amministrative di cui agli artt. 228, 338 e 345 del R.D. n. 1265/34 ai sensi dell'art. 109 della L.R. n. 5/01; all'abrogazione, ai sensi dell'art. 110 della L.R. n. 5/01 della lettera e) dell'art. 2 della L.R. 30/82”;

VISTO il Piano Regolatore Cimiteriale predisposto dal professionista incaricato Arch. Fabio Gallo, depositato e costituito dai seguenti elaborati:

- **Relazione** illustrante la localizzazione e la descrizione del Cimitero esistente, i servizi accessori richiesti e gli adeguamenti necessari, la fascia di rispetto cimiteriale, la descrizione della conformazione del terreno, le inumazioni, le tumulazioni sia pubbliche che private, l'ossario, le cremazioni, le tabelle valutative della capacità ricettiva esistente, la rilevazione statistica della mortalità e della richiesta dei posti di salma, il calcolo della domanda potenziale futura;
 - **Tav. 1 – Planimetria di inquadramento territoriale del Cimitero esistente scala 1:2000**
 - **Tav. 2 – Planimetria di dettaglio della situazione esistente nel Cimitero comunale scala 1:200**
 - **Tav. 3 – Planimetria di dettaglio dell'ipotesi progettuale nel Cimitero comunale scala 1:200**

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte, di procedere alla approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale;

DATO ATTO CHE:

- la presente deliberazione sarà trasmessa alla sede A.S.L. – Servizio Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente, unitamente agli elaborati tecnici, ai fini del rilascio del parere conforme obbligatorio, a seguito del quale il Piano Regolatore Cimiteriale assumerà validità ed efficacia;
- l'approvazione del predetto Piano Regolatore Cimiteriale, visti e considerati i suoi contenuti, non costituisce variante del P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i., a tal riguardo precisando sin da ora che eventuali effetti modificativi degli elaborati di piano saranno approvati con le procedure del citato articolo;

VISTO il D.P.R. n. 285/90 “Approvazione del Regolamento di polizia mortuaria”;

VISTA la legge n. 26/01 “Disposizioni sui servizi di inumazione, esumazione e cremazione”;

VISTA la L.R. n. 20/07 “Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri”;

VISTA la L.R. n. 15/11 “Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della L.r: n. 20/07”;

VISTO il D.P.G.R. n. 7/R dell'8.08.2012 “Regolamento in materia di attività funebri e di servizi necroscopici e cimiteriali”;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RAVVISATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18.08., n. 267;

CON votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse in narrativa esposte, che qui si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare il Piano Regolatore Cimiteriale predisposto dal professionista incaricato Arch. Fabio Gallo, depositato e costituito dai seguenti elaborati:
 - **Relazione** illustrante la localizzazione e la descrizione del Cimitero esistente, i servizi accessori richiesti e gli adeguamenti necessari, la fascia di rispetto cimiteriale, la descrizione della conformazione del terreno, le inumazioni, le tumulazioni sia pubbliche che private, l'ossario, le cremazioni, le tabelle valutative della capacità ricettiva esistente, la rilevazione statistica della mortalità e della richiesta dei posti di salma, il calcolo della domanda potenziale futura;
 - **Tav. 1 – Planimetria di inquadramento territoriale del Cimitero esistente scala 1:2000**
 - **Tav. 2 – Planimetria di dettaglio della situazione esistente nel Cimitero comunale scala 1:200**
 - **Tav. 3 – Planimetria di dettaglio dell'ipotesi progettuale nel Cimitero comunale scala 1:200**
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione alla sede A.S.L. – Servizio Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente, ai fini del rilascio del parere conforme obbligatorio, a seguito del quale il Piano Regolatore Cimiteriale assumerà validità ed efficacia;
- 4) Di dichiarare, con successiva e separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.